

Rifondazione Neroverde, Venezia e Mestre

Eccezionale l'iniziativa di Rifondazione Neroverde. Grande perchè è di controtendenza alla politica di esodi e fughe dal centro storico. Sintomo che lo "Tsunami mediatico" filo-mestrino sta cambiando rotta. Infatti giustificare una politica che vuole trasformare Venezia come centro storico di Mestre deve finire pena la morte della cultura e tradizione millenaria di Venezia città. Rinascenza come ripopolamento non solo popolare ma di attività artigianali ed industriali come riadattare la funzionalità dell'Arsenale a cantiere navale produttivo capace di creare migliaia di posti di lavoro. Basta dunque con la visione di Venezia museo. Venezia deve diventare Metropolitana, nel senso che nominalmente Mestre e territorio si devono sposare con Venezia un'unica città, un unico nome dai molti quartieri e soprattutto un'unica squadra di calcio con un solo nome, Venezia, da portare in tutti gli stadi d'Italia e, perchè no, d'Europa. Largo dunque alla rinascita del Penzo, capace di essere polifunzionale e che si possa così riportare la Grande Reyer a casa... un impianto facilmente raggiungibile da Mestre da parco S. Giuliano con i vaporetti al centro della cultura e dell'arte. la scelta dello stadio in terraferma quasi fuori le mura comunali vive di una logica assurda ossia degli esodi. Al signor Marinese l'invito a pensarci su e di non seguire scelte politiche che fanno morire giorno dopo giorno la più bella città del mondo. Intanto un grazie un tifoso del Leone.

Marco Rossi
Venezia